

DELIBERAZIONE N. XII/ 4593

SEDUTA DEL 23/06/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

| | | | |
|---------------------|---------------------|----------------|-----------------------|
| Assessori regionali | MARCO ALPARONE | Vicepresidente | ROMANO MARIA LA RUSSA |
| | ALESSANDRO BEDUSCHI | | ELENA LUCCHINI |
| | GUIDO BERTOLASO | | FRANCO LUCENTE |
| | FRANCESCA CARUSO | | GIORGIO MAIONE |
| | GIANLUCA COMAZZI | | BARBARA MAZZALI |
| | ALESSANDRO FERMI | | MASSIMO SERTORI |
| | PAOLO FRANCO | | CLAUDIA MARIA TERZI |
| | GUIDO GUIDESI | | SIMONA TIRONI |

Con l'assistenza del Segretario Giovanni Leo

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA MISURA "NIDI GRATIS PLUS" - PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI EDUCATIVI 2025/2026, 2026/2027 E 2027/2028 (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Foti

Il Dirigente Roberto Daffonchio

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

RICHIAMATI:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI); *Giuste radici per chi cresce* del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 "Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali" che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 "Un'unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;
- il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2022) 5302 del 17 luglio 2022;
- la DGR 5 settembre 2022 n. 6884, di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 da parte della Commissione Europea;
- il DDUO 6 settembre 2024 n. 13139 "Aggiornamento dei responsabili di asse del por fse 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE +2021-2027 – Modifica Decreto n. 16593 del 26/10/2023";
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";



- il DDUO 30 maggio 2025, n. 7710 APPROVAZIONE DELLA REVISIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.) DEL PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 (VERSIONE N. 2.0);
- il decreto n. 15176 del 24/10/2022 che approva il documento "Brand guidelines [ADP1] FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;

RICHIAMATE, inoltre:

- la legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i., che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare, l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e, in particolare, al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- la DCR del 20 giugno 2023, n. 42 con la quale è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura", ed in particolare, l'Ambito strategico 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia"; 2.2.3 Promuovere e sostenere la famiglia e i suoi componenti in tutto il ciclo di vita; 2.2.3.1 Favorire l'accesso a servizi per i minori e per l'infanzia di qualità.;

DATO ATTO che il PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito della Priorità 3 Inclusione Sociale, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5 "Sostegno all'accesso ai servizi di supporto alle responsabilità di cura", prevede il sostegno al rafforzamento della rete dei servizi di educazione e cura per la prima infanzia e i minori nonché la facilitazione e promozione tra la popolazione dell'accesso a tali servizi attraverso l'erogazione di contributi per sostenerne la fruizione, con un focus specifico rispetto alle famiglie in condizioni di svantaggio;

VALUTATA, sulla base dell'esperienza maturata, la necessità di:

- proseguire a realizzare azioni di politiche di sostegno all'accesso ai servizi per l'infanzia in favore dei minori appartenenti a nuclei familiari più a rischio di esclusione, favorendone anche la permanenza nel mercato del lavoro, al fine di prevenire il rischio di povertà all'atto di scelta della genitorialità, in particolare delle madri;
- consolidare la scelta organizzativa in stretta sinergia e sintonia con i Comuni, la cui collaborazione è fondamentale per l'attuazione della Misura;

- definire le indicazioni strategiche e operative in un arco di tempo più ampio a favore di una programmazione più efficace ed efficiente, pertanto valide per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, fatte salve le modifiche che potranno intervenire nel corso della programmazione nazionale e/o regionale;

RICHIAMATE:

- la misura nazionale di agevolazione per la frequenza di asili nido pubblici e privati (articolo 1, comma 355, della legge 11 dicembre 2016, n. 232; articolo 1, comma 343, della legge 27 dicembre 2019, n. 160; articolo 3, commi 5 e 6, della legge 23 dicembre 2021, n. 238), c.d. "Bonus nido nazionale";
- la legge del 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", all'articolo 1, comma 210 che ha disposto: "All'articolo 1, comma 355, terzo periodo, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, le parole: «nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni,» sono soppresse.";

DATO ATTO che la sopracitata misura nazionale prevede l'erogazione di un contributo mensile erogato da INPS a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola retta nel limite di importo massimo mensile di 272,73 euro per 10 mensilità e 272,70 euro per l'undicesima riferito alla prima fascia ISEE minorenni 0-25.000,00 euro e, ai sensi delle modifiche recate dalla citata legge di Bilancio n. 207/2024, nel limite di 327,27 euro per 10 mensilità e 327,30 per l'undicesima, in favore dei nuclei familiari con nuovi nati dal 1° gennaio 2024 che frequentano il nido;

RITENUTO pertanto:

- di definire le indicazioni strategiche e operative in un arco di tempo più ampio a favore di una programmazione più efficace ed efficiente, pertanto valide per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, fatte salve le modifiche che potranno intervenire nel corso della programmazione nazionale e/o regionale;
- di destinare complessivamente per l'attuazione della misura "Nidi Gratis Plus" per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 risorse pari ad euro 60.000.000,00, di cui euro 20.000.000,00 per ciascun anno educativo, che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale esercizi 2026, 2027 e 2028, subordinatamente all'approvazione del PdL di Assestamento del bilancio 2025 – 2027 da parte del Consiglio regionale, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;
- di istituire la misura "Nidi Gratis Plus" per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, in favore dei nuclei familiari con ISEE minorenni fino a 25.000,00 euro, come declinata all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- per l'abbattimento delle rette di frequenza degli asili nido pubblici e privati autorizzati convenzionati e nei limiti dei massimali sotto indicati e secondo i requisiti previsti all'allegato A;
- mediante un contributo da erogare direttamente ai Comuni, a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS;
- di adottare per ciascuna edizione un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per ciascun nucleo familiare, fino a concorrenza della dotazione prevista per ciascun anno educativo dalla misura pari ad euro 20.000.000,00 utilizzando i seguenti parametri:
 - per le famiglie con ISEE minorenni 0 - 20.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette come esplicitato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - per le famiglie con ISEE minorenni 20.000,01 - 25.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili;
- di prevedere per ciascuna edizione una quota di anticipo ai Comuni, fino a un massimo del 30% del contributo erogabile sulla base dei dati storici delle precedenti edizioni;
- di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei programmi attuativi della presente deliberazione per ciascun anno educativo, fatte salve le modifiche che potranno intervenire nel corso della programmazione nazionale e/o regionale;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria dell'obiettivo ESO4.11 consente di attuare una programmazione triennale della Misura "Nidi Gratis Plus", come meglio specificato più sopra, anche alla luce delle economie sulle dotazioni finanziarie della misura "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME" e della misura "NIDI GRATIS - BONUS 2023/2024";

VALUTATO che il presente intervento si configura come sostegno alla persona e che gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati convenzionati con i Comuni, ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal D.lgs. n. 65/2017;

VALUTATO pertanto che svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati, per i quali non rileva la definizione di impresa e per cui hanno una contabilità separata, di cui alla definizione di attività economica riportata nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" e l'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato;

VALUTATA altresì la rilevanza dell'impatto prettamente locale della misura, anche in presenza di soggetti privati autorizzati convenzionati con i Comuni, e che pertanto l'intervento si pone nel rispetto del considerato 196 del punto 6.3. "Incidenza sugli scambi" della sopracitata comunicazione;

ACQUISISTI:

- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ di Regione Lombardia (E1.2025.0618880 del 18/06/2025) e del Coordinamento UE a seguito della consultazione scritta conclusasi l'11/06/2024;
- il parere del Comitato di valutazione aiuti di Stato nella seduta del 17/06/2025 di cui all'Allegato B) della D.G.R. n. 2340/2024 e di cui al D.S.G. n. 8804/2024;

DATO ATTO che:

- la D.G.R. n. 7837 del 12.02.2018, ad oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia" ha previsto che le Linee Guida in materia di privacy by design si applichino in tutti i casi in cui vengono introdotte modifiche significative ai procedimenti/servizi/progetti esistenti e ai relativi trattamenti dei dati e considerato che la misura di cui al presente provvedimento non comporta modifiche significative rispetto al procedimento di partecipazione dei Comuni alla Misura, di cui alla D.G.R. n. 405/2023 relativa alla misura "Nidi Gratis - Bonus 2023/2024" per cui si applicano la privacy by design e la DPIA già validate per il relativo procedimento;
- con riguardo alla fase di adesione delle famiglie sono stati compiuti i relativi adempimenti come si evince dal documento del 4 giugno 2025 "Privacy by design e DPIA - Approvazione misura "Nidi Gratis Plus" (PR FSE+ 2021-2027, priorità 3, inclusione sociale, eso4.11, azione k.5)", agli atti della Unità Organizzativa competente;

DATO ATTO che la Misura "Nidi Gratis Plus" è stata presentata ad ANCI in data 5 giugno 2025;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli atti e dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di definire le indicazioni strategiche e operative in un arco di tempo più ampio a favore di una programmazione più efficace ed efficiente, pertanto valide per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, fatte salve le modifiche che potranno intervenire nel corso della programmazione nazionale e/o regionale;
2. di destinare complessivamente per l'attuazione della misura "Nidi Gratis Plus" per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 risorse pari ad euro 60.000.000,00, di cui euro 20.000.000,00 per ciascun anno educativo che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale esercizi 2026, 2027 e 2028, subordinatamente all'approvazione del PdL di Assestamento del bilancio 2025 – 2027 da parte del Consiglio regionale, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;
3. di istituire la misura "Nidi Gratis Plus" per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, in favore dei nuclei familiari con ISEE minorenni fino a 25.000,00 euro, come declinata all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - per l'abbattimento delle rette di frequenza degli asili nido pubblici e privati autorizzati convenzionati e nei limiti dei massimali sotto indicati e secondo i requisiti previsti all'allegato A;
 - mediante un contributo da erogare direttamente ai Comuni, a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS;
4. di adottare per ciascuna edizione un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per ciascun nucleo familiare, fino a concorrenza della dotazione prevista per ciascun anno educativo dalla misura pari ad euro 20.000.000,00 utilizzando i seguenti parametri:
 - per le famiglie con ISEE minorenni 0 - 20.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla

misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette come esplicitato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- per le famiglie con ISEE minorenne 20.000,01 - 25.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili;
- 5. di prevedere per ciascuna edizione una quota di anticipo ai Comuni, fino a un massimo del 30% del contributo erogabile sulla base dei dati storici delle precedenti edizioni;
- 6. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione per ciascun anno accademico, fatte salve le modifiche che potranno intervenire nel corso della programmazione nazionale e/o regionale e, in particolare;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e www.fse.regione.lombardia.it, in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
GIOVANNI LEO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.